

Al Tavolo tecnico su Papanice

Chiesti altri controlli sulla qualità dell'aria

Dovrà effettuare la “Sovreco” che gestisce la discarica di Columbra

La società “Sovreco” - che gestisce la discarica per rifiuti solidi urbani e speciali di Columbra - dovrà effettuare ulteriori controlli sulla qualità dell'aria attorno all'impianto. È quanto ha deciso il tavolo tecnico che ieri mattina si è riunito nel Palazzo di piazza della Resistenza. La riunione era stata sollecitata lo scorso 17 aprile dal dipartimento provinciale dell'Arpacal, in seguito alla missiva che gli uffici municipali (19 febbraio) avevano inviato agli enti preposti alla salvaguardia della salute pubblica per investirli della denuncia che qualche settimana fa era stata avanzata da un gruppo di abitanti della popolosa frazione di Papanice.

I residenti - attraverso una lettera indirizzata ai ministri della Salute e dell'Ambiente, Beatrice Lorenzin e Gian Luca Galletti, al prefetto di Crotona Cosima Di Stani e al sindaco Ugo Pugliese - avevano richiesto l'installazione di centraline per la rilevazione della qualità dell'aria a causa

della persistenza di cattivo odore nelle strade della frazione. Adesso la palla passa alla Regione Calabria che dovrà elaborare delle nuove prescrizioni da trasmettere alla “Sovreco”.

Ieri, attorno allo stesso tavolo si sono ritrovati i rappresentanti del Comune, dell'Arpacal e dell'Azienda sanitaria provinciale. Nel corso della discussione i tecnici dell'Agenzia per la protezione ambientale hanno sottolineato come i dati che sono in loro possesso non fanno presagire alcuna ipotesi di possibile inquinamento ambientale a Papanice legato alla presenza della discarica.

Da qui la necessità di procedere a nuovi approfondimenti. ◀ (a. m.)



Papanice. I residenti preoccupati per la vicinanza della discarica